

LUSSO RISULTATI PRIMO SEMESTRE 2017

Dopo il ripiegamento dell'anno scorso, nel **primo semestre 2017** il mercato del lusso è tornato saldamente in territorio **positivo**.

Nemmeno la persistenza di alcuni elementi di criticità a livello mondiale (tensioni geopolitiche e possibili mutamenti nelle politiche monetarie USA e UE) sembra indebolire il trend, che beneficia soprattutto della ripresa degli acquisti dei consumatori cinesi, sia in patria che all'estero, ed europei.

Secondo gli analisti, il settore del lusso dovrebbe concludere l'anno in corso con un tasso di crescita vicino al 4%, mentre si prevedono rialzi ad un tasso medio annuo del 3-4% fino al 2020.

I risultati finanziari semestrali dei maggiori *brand* premiano ancora una volta il gruppo **Kering** che, grazie soprattutto alla straordinaria performance di Gucci (+43% di ricavi) ha concluso il semestre con ricavi e utili in aumento del 26% e 78%. Bene anche le vendite degli altri maggiori brand del gruppo: Yves Saint Laurent (+28%), Bottega Veneta (+2%), Puma (+16%). Per il gruppo, crescita forte ed equamente distribuita nei mercati maturi ed emergenti. Spicca soprattutto la Cina (con Hong Kong e Macao in forte recupero).

Crescita organica di fatturato e profitti a doppia cifra anche per la divisione moda e pelletteria di **LVMH**, che ha concluso la prima metà dell'anno con rialzi rispettivamente pari a +14% e +34%. In crescita soprattutto i marchi Louis Vuitton, Fendi, Loro Piana, Céline, Kenzo, Loewe e Berluti. Buona crescita delle vendite in Europa, Asia e Stati Uniti.

Positiva la performance di **Hermès**, complessivamente a +10% di fatturato nel semestre e con il segmento pelletteria particolarmente dinamico (+12%). Vendite in significativo aumento in Cina, Europa e Americhe. Bene il Giappone.

Sostanzialmente stabili i ricavi del gruppo **Ferragamo**, con calzatura a +0,4% e pelletteria +0,6%. Scendono le vendite in UE e USA, crescono quelle in Asia (Giappone escluso).

In flessione i ricavi del gruppo **Tod's** (-3%) dove il buon trend della pelletteria fatica a compensare l'incertezza della calzatura. Ribassi per i marchi Hogan (-7%) e Tod's (-6%).

In crescita Roger Vivier (+11%) e Fay (+4%). Acquisti in aumento in Europa (tranne l'Italia), *Greater China* (migliora anche Hong Kong) e Giappone. Male il mercato americano.

Ancora con segno negativo i risultati totali di vendita del gruppo **Prada** (-6% nel semestre). Pesa la debolezza delle divisioni pelletteria (-8%, nonostante una buona ricezione delle nuove collezioni) e calzature (-9%) In calo tutti i brand della maison: Prada (-5%), Miu Miu (-10%), Church's (-11%). Crescono in maniera decisa gli acquisti cinesi, difficoltà in Giappone e Medio Oriente. Buona tenuta del mercato nordamericano.